

Fidia. Ed è subito Arteaa

Fino al 5 maggio 2024, i Musei Capitolini di Roma ospitano una monografica dedicata a Fidia, lo scultore di Pericle, e, probabilmente, il più grande dell'età classica.

Per la prima volta in Italia, un'esposizione (a cura del Sovrintendente ai Beni Culturali capitolino, Claudio Parisi Presicce) con oltre 100 opere (alcune mai esposte prima), per entrare nella vita e nell'attività di un artista straordinario, tra reperti archeologici, dipinti, originali greci e repliche romane, manoscritti, disegni e... installazioni multimediali, capaci di riconnetterlo ai giorni nostri.



Vera star del mondo classico, Fidia ha saputo incarnare lo spirito del suo tempo: magistrale per equilibrio e simmetria, è protagonista dell'Atene del V secolo a.C. (il Partenone, le decorazioni scultoree e i mitici colossi crisoelefantini della Parthenos sono suoi, così come lo Zeus di Olimpia, meraviglia del mondo antico). A lui erano attribuite "maiestas" e "pondus" – bellezza e maestosità -, utili a "occuparsi" persino della natura divina degli Dei. Dotato di una personalità eclettica, oltre a qualità artistiche possedeva grandi capacità organizzative, tanto da essere indicato come "episkopos" – "sovrintendente" – del cantiere del Partenone.

